

RECUPERI DI OPERE RUBATE

Dopo la notte viene il giorno.

Per le fotografie si ringrazia il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale che ha effettuato questi importanti recuperi.

Di fronte all'attività incessante e disastrosa dei ladri d'arte, ancora una volta ci rallegriamo di poter mettere in luce l'attività meritoria degli uomini del Generale Giovanni Nistri.



Giovan Battista Pittoni (1687-1767)
Diana
olio su tela, cm 47x32
Trafugato a Campogalliano (MO) il 13/01/2008,
recuperato il 26/03/2009
dal nucleo CC. TPC di Bologna



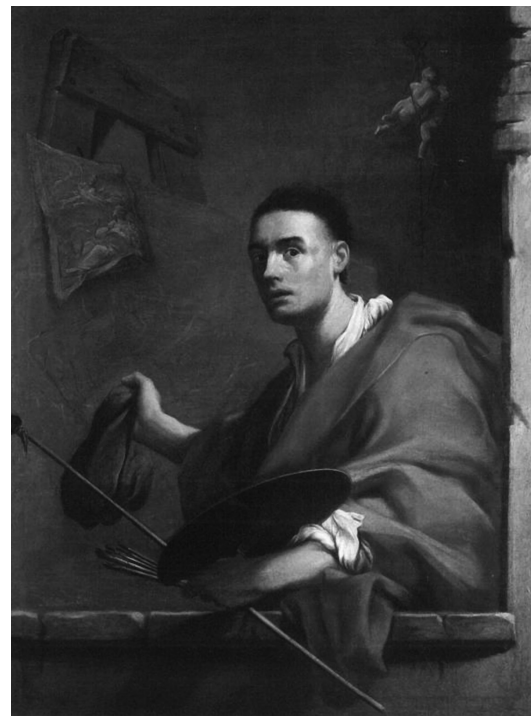
Giovan Battista Pittoni (1687-1767)
Diana
olio su tela, cm 47x32
Trafugato a Campogalliano (MO) il 13/01/2008,
recuperato il 26/03/2009
dal nucleo CC. TPC di Bologna



Anonimo del XIV secolo
Trittico raffigurante *Madonna in trono con Bambino, Crocifissione e Santi*
tempera su tavola a fondo oro, cm 95x44
Trafugato a Firenze dal Museo Stibbert il 21/10/1977, recuperato il 7/10/2009
dal nucleo CC. TPC di Firenze



Giuseppe Maria Crespi detto Lo Spagnolo (1665-1747)
olio su tela, cm 118x94
Trafugato ad Arezzo il 21/5/2008, recuperato il 16/09/2009
dal nucleo CC. TPC di Firenze



Giuseppe Maria Crespi detto Lo Spagnolo (1665-1747)
olio su tela, cm 125x94
Trafugato ad Arezzo il 21/5/2008, recuperato il 16/09/2009
dal nucleo CC. TPC di Firenze

Riceviamo dal Comando Nucleo TPC di Roma, e pubblichiamo:

Spett. le Direttore,

con riferimento alla rubrica "RECUPERI DI OPERE RUBATE", di cui al nr. 55 – 1/ 2009 della "GAZZETTA ANTIQUARIA", pag. 42, corre l'obbligo di comunicare che, per una nostra svista in sede di selezione e trasmissione dei dati, sono state fornite informazioni sostanzialmente non corrette in relazione al dipinto "Veduta architettonica con oratore", dell'autore Giovanni Paolo Pannini.

In particolare, in questa sede si ritiene doveroso precisare che l'opera d'arte, peraltro dichiarata di interesse artistico, è stata spontaneamente consegnata a reparto dipendente da parte della Galleria romana che ne aveva la disponibilità, affinché fossero svolti accertamenti. Tali verifiche si sono poi concluse con la restituzione dell'opera alla stessa galleria, il cui titolare la deteneva legittimamente a titolo di proprietà.

Ci scusiamo con il proprietario del dipinto e con i lettori di codesta interessante rivista per il disguido occorso, con preghiera di voler pubblicare tale doverosa rettifica.